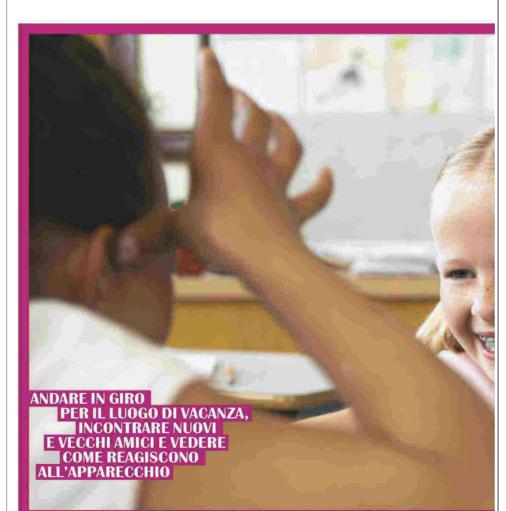
Settimanale

Data Pagina 29-06-2014 78/79

1/2 Foglio

CRESCERE UN FIGLIO INSIEME



- Gentile Carla, c'è poco da fare: bisogna aiutare le tue figlie a usare il buon senso. Io un po' le comprendo, terrorizzate dal pensiero che la novità che indosseranno le esporrà allo scherno delle amiche. I nostri figli vivono in un mondo sempre più attento e concentrato su ciò che si vede. Il fuori "prevale" sul dentro. E quindi chi, eventualmente, le prenderà in giro guarderà solo il fuori, e non si preoccuperà minimamente di ciò che quegli scherzi e battute potrebbero provocare in chi se le sente ricevere. Per aiutarle, ti propongo una strategia in tre punti: a) far parlare in modo approfondito le figlie con l'oculista

e l'odontoiatra che hanno prescritto

questi ausili. Solo loro possono motivare,

in modo razionale e scientifico, le due ragazze a fare i rispettivi passi. Solo loro potranno spiegare i vantaggi a medio e lungo termine di qualcosa che, a breve termine, sembra dare solo problemi; b) metterle a confronto con chi già ci è passato. Verificate tra amici e parenti chi ha già affrontato questa situazione. Questa operazione permetterà di applicare alla lettera il detto "mal comune mezzo gaudio" che tu stessa citi. A questo scopo consiglio Anche le principesse portano gli occhiali di Elisa Raimondi (Gallucci)





Scrivere a: infamiglia@famigliacristiana.it

LE DOMANDE DELLE MAMME

"Mal comune mezzo gaudio", se a occuparsi è tutta la famiglia



risponde Alberto Pellai Medico, psicoterapeuta, 4 figli

Due figlie di 12 e 6 anni e con un problema molto simile: durante l'estate dovranno mettersi una gli occhiali e l'altra l'apparecchio per i denti. A settembre si presenteranno a scuola con questa novità. Per noi genitori, tutto normale, per loro una tragedia. Invece di utilizzare il detto "mal comune, mezzo gaudio", le due si sono alleate perché hanno paura di come gli altri compagni reagiranno alla novità. In casa non si parla d'altro. A noi genitori sembra una vera e propria ossessione. Mio marito ha finito per dire: «Non lo vogliono? Non lo mettano e si tengano i loro problemi». Io come mamma non so cosa fare.